



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”**

A.S. 2023/2024

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	7
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	8
Composizione del Consiglio di classe	9
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	10
Orientamento Formativo	14
Educazione Civica	17
Relazioni finali e programmi disciplinari	19
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	19
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	21
Allegati al programma	23
STORIA	38
Programma svolto di STORIA	40
RELIGIONE CATTOLICA	42
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	44
DIRITTO	45
Programma svolto di DIRITTO	47
ECONOMIA POLITICA	49
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA	51
MATEMATICA	52
Programma svolto di MATEMATICA	55
INFORMATICA	57
Programma svolto di INFORMATICA	60
LINGUA INGLESE	63
Programma svolto di LINGUA INGLESE	66
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	68



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	70
ECONOMIA AZIENDALE	72
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE	76
Allegati al programma	78
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	81
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	84

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2023/2024

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 ASI è composta da 17 alunni, di cui 4 alunne, tutti provenienti dalla stessa quarta. All'inizio della terza erano in 14, poi 6 alunni si sono aggiunti da altre classi dello stesso istituto in corso d'anno; due alunni non hanno superato il terzo anno e hanno iniziato la quarta in 18 alunni provenienti dalla stessa terza, a cui si sono aggiunti un alunno ripetente il quarto anno e tre alunni provenienti da altri istituti. Nel corso del quarto anno due alunni si sono ritirati e due alunne non hanno superato l'anno. La classe ha beneficiato di continuità nella docenza per tutto il triennio per alcune discipline (lingua e letteratura italiana, storia, matematica, inglese, informatica e scienze motorie), per altre ci sono stati dei cambiamenti in quarta (diritto ed economia politica), una materia ha visto il cambiamento in quinta (economia aziendale) ed infine, in altre, ci sono stati dei cambiamenti nel corso di tutto il triennio (religione cattolica, laboratorio scienze e tecnologie informatiche), come da prospetto allegato.



Per quanto riguarda i risultati scolastici del gruppo classe, emergono diversi livelli di applicazione e di rendimento: spicca un ristretto gruppo di studenti che ha raggiunto un livello molto buono, grazie anche all'impegno costante negli anni. Un secondo gruppo di studenti non presenta difficoltà, raggiungendo discrete valutazioni in alcune discipline; un terzo gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione generalmente sufficiente in tutte le discipline; si evidenzia, infine, un gruppetto di studenti che ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, nonostante alcune difficoltà in qualche materia. Il rapporto con gli insegnanti è stato generalmente corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi, talvolta, atteggiamenti individualisti; il clima tra i pari appare sereno. La classe è partita in terza come un gruppo molto vivace ed esuberante, le lezioni con didattica laboratoriale erano talvolta difficili, ma ha mostrato di essere cresciuta e di riuscire a limitare tale esuberanza ai momenti di partecipazione dialogata. Per quanto riguarda la partecipazione spiccano alcuni elementi, attivi e collaborativi, sia coi docenti che coi compagni, mentre un gruppetto ristretto di alunni presenta un elevato numero di ore di assenze, con partecipazione discontinua.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
STORIA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GIORGIO SCARPI
DIRITTO	PROESSA PERTA DENISE	PROESSA LARA CACCIAVILLANI	LARA CACCIAVILLANI
ECONOMIA POLITICA	PROESSA PERTA DENISE	PROESSA LARA CACCIAVILLANI	LARA CACCIAVILLANI
MATEMATICA	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO
INFORMATICA	DAVIDE MOSCHINI	DAVIDE MOSCHINI	DAVIDE MOSCHINI
LINGUA INGLESE	MARINA GRISI	MARINA GRISI	MARINA GRISI
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	MARIANGELA SCUOTTO	TERESA BUCCIERO	ALBERTO RONCOLATO
ECONOMIA AZIENDALE	LEONARDO LUCA TERRANOVA	LEONARDO LUCA TERRANOVA	RUDI TRAQUILLINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri



- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza sincrona
- didattica a distanza asincrona
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help



- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

Classe terza: uscita presso palazzo Granguardia di Verona per l'incontro con la storica Eva Cantarella, organizzato dal comune di Verona; la classe ha partecipato ai progetti di educazione alla salute e sportivi organizzati dall'istituto. Classe quarta: cineforum in lingua inglese (West Side Story); alcuni alunni hanno partecipato alle preselezioni del campionato nazionale di economia aziendale; viaggio di istruzione Comacchio-Rimini-Ravenna; progetti di educazione alla salute e sportivi di istituto. Classe quinta: progetto Cerniere letterarie in ambito umanistico-sociale; cineforum in lingua inglese (In the name of the father); alcuni alunni hanno partecipato alle preselezioni dei campionati nazionali delle lingue; viaggio di istruzione Salisburgo-Praga; progetti di educazione alla salute e sportivi di istituto. Nel corso del triennio la classe ha partecipato a diverse conferenze online ed in presenza nell'ambito di Educazione Civica, organizzate principalmente dalla rete STEI, e dei PCTO.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	<i>MARTA GRIGATO</i> grigato-marta@copernicopasoli.it
STORIA	MARTA GRIGATO	<i>MARTA GRIGATO</i> grigato-marta@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	<i>GIORGIO SCARPI</i> scarpi-giorgio@copernicopasoli.it
DIRITTO	LARA CACCIAVILLANI	<i>LARA CACCIAVILLANI</i> cacciavillani-lara@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	LARA CACCIAVILLANI	<i>LARA CACCIAVILLANI</i> cacciavillani-lara@copernicopasoli.it
MATEMATICA	BARBARA GELIO	<i>BARBARA GELIO</i> gelio-barbara@copernicopasoli.it
INFORMATICA	DAVIDE MOSCHINI	<i>DAVIDE MOSCHINI</i> moschini-davide@copernicopasoli.it
LINGUA INGLESE	MARINA GRISI	<i>MARINA GRISI</i> grisi-marina@copernicopasoli.it
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	ALBERTO RONCOLATO	<i>ALBERTO RONCOLATO</i> roncolato-alberto@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	RUDI TRAQUILLINI	<i>RUDI TRAQUILLINI</i> tranquillini-rudi@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	<i>ANTONIO SORGENTE</i> sorgente-antonio@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), il Progetto sulla "Conoscenza di sé", l'analisi del Report 2021 CCIAA su Economia veronese, incontro sulle Nuove Professioni con l'agenzia per l'impiego Niederdorf (con esperti esterni e/o docenti della classe). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato pochi studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare: Lezioni disciplinari su: Attività in lingua inglese: Recap of the recruiting process, what is a CV, the chronological CV, guidelines in writing it, your online persona. The Job application. The job interview: listening activity and analysis of the phraseology. Il contratto di lavoro e le sue tipologie. Le forme e gli elementi della retribuzione, la busta paga. Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina,



ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Alcuni studenti hanno partecipato all'attività 64K STUNNING RUNNING" promossa da Università degli Studi di Verona Museo di Storia dell& # 39;Informatica. Incontro con Mentors4you, organizzazione che mette in contatto studenti con professionisti. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerale e di T2i Verona Innovazione. Incontro in aula magna con l'azienda Zucchetti sviluppo software. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Incontro con Randstad di Orientamento al mercato del lavoro: come costruire il proprio curriculum. Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno promosso da Cosp. Gli studenti hanno partecipato alla giornata Day One presso H-Farm College di Roncade (TV). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Alcuni studenti hanno partecipato ad attività di orientamento per le classi seconde. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato un periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Attività di public speaking in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters). Partecipazione alla manifestazione Job& amp;Orienta 2023 presso Veronafiere ed alcuni agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. È stato svolto un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate.

Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde. Durante il quinto anno, qualche studente ha svolto un breve stage per completare il percorso PCTO.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi



- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza
- l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente



- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione è avvenuta tramite stage in azienda ed è stata fatta principalmente dai tutor aziendali. Mediamente gli studenti hanno raggiunto una buona competenza.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Identità e domicilio digitale
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica
prof./prof.ssa *Lara Cacciavillani*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Marta Grigato

La classe V ASI è composta da 17 studenti. Nel corso del triennio i ragazzi sono maturati manifestando, rispetto alla classe terza, un atteggiamento più educato, corretto, consapevole. Gli interventi durante le lezioni sono stati, nel tempo, più ordinati e pertinenti: va infatti considerato che la classe, fin dalla 3^a, è stata molto vivace; lentamente l'eccessiva spontaneità si è evoluta in partecipazione attiva e collaborativa. In questo contesto è stato possibile realizzare anche attività di gruppo che hanno consentito a tutti gli studenti di raggiungere le conoscenze previste per la storia della letteratura in modo sufficiente o adeguato. Per quanto concerne le competenze relative alla produzione scritta alcuni ragazzi incontrano ancora difficoltà nonostante l'esercizio continuo: sono state infatti effettuate 4 simulazioni di prima prova (una per la classe 4, a.s. 2022-2023; tre per la classe 5 a.s. 2023-2024). Il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari è mediamente discreto. Va ribadita tuttavia la differenza negli esiti della produzione scritta e di quella orale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le principali correnti letterarie che hanno caratterizzato il contesto culturale europeo dal 1870 al 1970.

Abilità

Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali. Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. Produrre un testo coerente alla consegna rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova. Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati. Sviluppare le questioni proposte dimostrando



capacità critiche . Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e nell'uso dell'interpunzione. Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.

Competenze

Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità come previsto dalle indicazioni ministeriali. **COMPETENZE TRASVERSALI:** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 72 ore di lezione, 26 ore di verifica, per un totale di 98 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata

Materiali didattici e testi in adozione

M.Sambugar, G. Carlà Il bello della letteratura 3 La Nuova Italia Rizzoli Education

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 5 prove nel secondo periodo. E' stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Marta Grigato**

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITA' TEMATICA N. 1
- DALLA CRISI DEL POSITIVISMO AL SIMBOLISMO
 - Le coordinate storico-culturali
 - Emile Zola: da L' Assommoir Gervasia all'Assommoir
 - I Poeti Maledetti: Charles Baudelaire da I fiori del male Corrispondenze
 - Giovanni Pascoli da Mirycae: X agosto; Novembre; Lavandare
- UNITA' TEMATICA N. 2
- IL DECADENTISMO EUROPEO
 - Le coordinate storico-culturali
 - Oscar Wilde: Ritratto di Dorian Gray
 - Gabriele D'Annunzio: Il piacere; da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto
- UNITA' TEMATICA N. 3
- LE AVANGUARDIE E LA POESIA DEL NOVECENTO
 - Le coordinate storico-culturali
 - Marcel Proust: da Alla ricerca del tempo perduto Un caso di memoria involontaria
 - Il Futurismo: Manifesto del Futurismo
 - Umberto Saba: dal Canzoniere Amai; Ulisse; Goal
 - Giuseppe Ungaretti: da L' allegria In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Sono una creatura
 - Eugenio Montale: da Ossi di seppia Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto. Da Le Occasioni La casa dei doganieri. Da Satura Ho sceso, dandoti il braccio.

Contenuti svolti nel pentamestre

- UNITA' TEMATICA N. 4
- LA CRISI DELL' UOMO MODERNO e L' INETTITUDINE
 - Cultura e filosofie della crisi
 - Sigmund Freud: Io, Super io ed Es



- Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal; L' Umorismo; Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore; Così è se vi pare
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno
- UNITA' TEMATICA 4
- IL NEOREALISMO
 - Le coordinate storico culturali
 - Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno
 - Pier Paolo Pasolini: Ragazzi di vita
 - Cesare Pavese: La luna e i falò
 - Il cinema neorealista: Una giornata particolare regia di Ettore Scola 1977
- UNITA' TEMATICA N. 5
- IMPARIAMO A COMUNICARE
 - Le consegne della Tipologia A (riferite alle nuove indicazioni 2018/2019)
 - Le consegne della Tipologia C tema di ordine generale
 - Ripresa della Tipologia B (tre possibilità di scelta, secondo le nuove indicazioni ministeriali)
- UNITA' TEMATICA TRASVERSALE
 - ITALIANO-DIRITTO-INGLESE: La legislazione a tutela del lavoro minorile (Rosso Malpelo di Giovanni Verga-child labour)
 - ITALIANO-INGLESE: 1984 di George Orwell

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



STORIA

Relazione finale del docente Marta Grigato

La classe V ASI è composta da 17 studenti. Nel corso del triennio ha mantenuto un atteggiamento vivace ma corretto e rispettoso delle regole. In particolare durante le lezioni di storia alcuni alunni hanno manifestato curiosità e desiderio di approfondire, anche personalmente, alcune questioni collegate all'attualità. La partecipazione alle conferenze di geostoria condotte dal prof. Verzè nell'ambito della Rete STEI (inserite nel monte ore educazione civica) ha sollevato alcune questioni utili al dibattito all'interno del gruppo classe. Alcuni studenti hanno maturato un approccio critico allo studio della storia esibendo una notevole capacità di ragionamento e collegamento delle dinamiche causa-effetto. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di dipartimento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i fenomeni e i fatti che hanno caratterizzato il periodo storico compreso tra il 1870 e il 1970.

Abilità

Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.

Competenze

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 35 ore di lezione, 15 ore di verifica, per un totale di 50 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari -

Materiali didattici e testi in adozione

A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale. Ed. ZANICHELLI

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo (la seconda prova è stata su tutto il programma annuale). E' stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione dei documenti provenienti da fonti storiche, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Marta Grigato

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITÀ TEMATICA N. 1
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TOTALITARISMI
 - I conflitti politici e le concezioni del potere: la Grande Guerra
 - Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia
 - La Rivoluzione russa
 - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - Totalitarismo e dittatura (Hannah Arendt)

Contenuti svolti nel pentamestre

- UNITÀ TEMATICA N. 2
- IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA
 - I conflitti politici e le diverse concezioni del potere
 - La crisi del 1929
 - La guerra civile spagnola
 - La seconda guerra mondiale
 - THE IMITATION GAME 2001 regia Morten Tyldum
 - SALVATE IL SOLDATO RYAN 1998 regia di Steven Spielberg
 - Il nuovo ordine bipolare
 - L'Italia Repubblicana
 - TINA ANSELMi: UNA VITA PER LA DEMOCRAZIA 2023 regia Luciano Manuzzi
- UNITÀ TEMATICA N. 3
- ALLA RICERCA DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE
 - La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
 - Il Sessantotto tra trasformazioni e rotture (la rivoluzione giovanile in Europa; la guerra del Vietnam)
- NUCLEI INTERDISCIPLINARI
 - STORIA-INGLESE: La prima guerra mondiale; la seconda guerra mondiale; welfare state
 - STORIA-INFORMATICA: Lo sviluppo tecnologico nel XX secolo
 - STORIA-DIRITTO: Il secondo dopoguerra; la nascita della Costituzione; le organizzazioni internazionali
 - STORIA-ECONOMIA: La crisi del 1929



prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giorgio Scarpi

Ho conosciuto la classe solo nell'ultimo anno. Fin da subito ho rilevato una disponibilità ed un interesse ottimi per la disciplina. Gli studenti si sono sempre lasciati coinvolgere dalle proposte educative e dai temi trattati. Molti hanno contribuito con interventi personali di alto profilo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica..

Abilità

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo lo studente sa interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconosce all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpreta alcuni passi delle Scritture e le confronta con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

24 ore di lezione



Metodologia didattica

Lezioni frontali con proiezioni di materiali in Lim e dibattiti.

Materiali didattici e testi in adozione

Testi letterari, biblici, testi musicali, filmati.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte valutazioni di tipo formativo un paio di volte nel trimestre e nel pentamestre.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Giorgio Scarpi**

Contenuti svolti nel trimestre

- attività di socializzazione e conoscenza della classe
- Il volontariato e la donazione del sangue
- Il problema Palestinese in riferimento anche all'aspetto religioso
- L'affettività
- VI e IX comandamento
- Introduzione al Natale

Contenuti svolti nel pentamestre

- La giornata della memoria
- Film Schindler's list e commento
- L'etica cristiana oggi
- Gv 18, 19, 20

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO

Relazione finale del docente Lara Cacciavillani

La classe è sempre stata rispettosa e il clima generale è sempre stato positivo e sereno sia nel rapporto con la docente che nei rapporti tra gli alunni. Non tutti gli alunni hanno frequentato assiduamente le lezioni, qualche alunno ha molti ritardi. La partecipazione è stata nel complesso soddisfacente benchè limitata a un numero ristretto di alunni. L'impegno per alcuni alunni è stato costante, per altri si è limitato alle verifiche non riuscendo, in pochi casi, a raggiungere pienamente gli obiettivi minimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di dipartimento e dalla programmazione della docente.

Abilità

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di dipartimento e dalla programmazione della docente.

Competenze

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di dipartimento e dalla programmazione della docente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 41 ore di lezione, 22 ore di verifiche orali e scritte, per un totale di 63 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, discussione in classe, lavori di gruppo, ricerche individuali.



Materiali didattici e testi in adozione

"A buon diritto" di M.Capiluppi, ed.Tramontana

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. Data l'esiguità delle insufficienze non gravi, si è attuato un recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Lara Cacciavillani*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Lara Cacciavillani**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e la Costituzione
 - lo Stato e i suoi elementi costitutivi
 - le forme di Stato
 - le forme di governo
 - i principi fondamentali della nostra Costituzione
 - parte prima: i diritti e le libertà dei cittadini
- Lo Stato e gli Stati
 - il diritto internazionale e le sue fonti
 - l'ONU e le sue agenzie
 - l'Unione europea: il processo di unificazione, gli organi e gli atti comunitari

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il Parlamento
 - i sistemi elettorali
 - struttura, organizzazione e status dei parlamentari
 - iter legis ordinario e costituzionale
- Il Presidente della Repubblica
 - elezione, ruolo e prerogative
 - atti formalmente e sostanzialmente presidenziali
- Il Governo
 - formazione e possibili crisi
 - funzioni del governo e rapporti con il Parlamento
- La Magistratura
 - I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
 - l'organizzazione giudiziaria
 - il Consiglio Superiore della Magistratura
- La Corte Costituzionale
 - composizione e funzioni
- Gli enti territoriali
 - le Regioni: autonomie, competenze e organi
 - i Comuni: autonomie, competenze e organi



prof./prof.ssa *Lara Cacciavillani*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente Lara Cacciavillani

La classe è sempre stata rispettosa e il clima generale è sempre stato positivo e sereno sia nel rapporto con la docente che nei rapporti tra gli alunni. Non tutti gli alunni hanno frequentato assiduamente le lezioni, qualche alunno ha molti ritardi. La partecipazione è stata nel complesso soddisfacente benchè limitata a un numero ristretto di alunni. L'impegno per alcuni alunni è stato costante, per altri si è limitato alle verifiche non riuscendo, in pochi casi, a raggiungere pienamente gli obiettivi minimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione per dipartimento e dalla programmazione del docente.

Abilità

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione per dipartimento e dalla programmazione del docente.

Competenze

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione per dipartimento e dalla programmazione del docente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 45 ore di lezione, 15 ore di verifica, per un totale di 60 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, discussione in classe, lavori di gruppo e ricerche individuali.



Materiali didattici e testi in adozione

"Una buona economia" di E.Poma, ed.Principato

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. E' stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Lara Cacciavillani*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Lara Cacciavillani**

Contenuti svolti nel trimestre

- Teoria generale della finanza pubblica
 - l'oggetto della finanza pubblica
 - l'evoluzione storica della finanza pubblica
 - la finanza della sicurezza sociale
- Le politiche delle spese e delle entrate
 - le spese pubbliche
 - le entrate pubbliche

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'imposta in generale
 - l'imposta e le sue classificazioni
 - i principi giuridici e amministrativi delle imposte
 - la ripartizione dell'onere delle imposte
 - gli effetti economici delle imposte
- L'ordinamento tributario italiano
 - i caratteri fondamentali del nostro sistema tributario
 - l'IRPEF
 - l'IRES
 - l'IRAP
 - le imposte indirette
- Il Bilancio dello Stato
 - concetti generali
 - politiche economiche e di bilancio

prof./prof.ssa Lara Cacciavillani

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Barbara Gelio

La classe è composta da studenti generalmente corretti nel comportamento, anche se si segnala uno studio più mirato al superamento di prove di verifica che non ad aumentare la propria preparazione generale. Durante le lezioni il clima è sereno sia tra compagni sia tra docente e studenti. La classe è sempre risultata molto curiosa e attenta durante le lezioni anche se a volte è necessario cercare di contenerla per la troppa esuberanza. Solo alcuni studenti hanno mantenuto un atteggiamento non interessato, riportando dei risultati non sufficienti in alcune prove di verifica. Solo qualche studente mostra delle difficoltà relative alla disciplina stessa, nonostante il costante impegno. La classe ottiene risultati migliori nella parte pratica, mentre nelle prove orali, molti studenti dimostrano ancora una non precisione nell'utilizzo dei termini tecnici e poca scorrevolezza nell'esposizione anche di semplici contenuti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze richieste sono le seguenti: applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione domanda, funzione offerta, prezzo di equilibrio, elasticità puntuale. Funzione costo, funzione ricavo, funzione costo, ricavo e profitto marginale, funzione costo, ricavo e profitto medio. Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili. Le funzioni reali di due variabili reali e dominio. Le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili. Estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione. La programmazione lineare.

Abilità

Lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità: risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili., individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili, rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili, saper riconoscere diverse tipologie di funzioni, utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili, definire gli estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili, determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici, formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili. risolvere un problema di programmazione



lineare in due variabili per via grafica, calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili, definire e calcolare massimi e minimi assoluti e relativi, liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate e le linee di livello,

Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, funzione del ricavo, funzione del profitto e funzioni marginali e medie. Analisi del B.E.P., rappresentare sul piano cartesiano concetti economici, classificare i problemi di scelta, risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, risolvere problemi di scelta tra più alternative, formalizzare un problema delle scorte e risolvere problemi di gestione delle scorte.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 80 ore di lezione tra le quali 5 ore di verifica e altre ore dedicate a progetti ai quali la classe ha partecipato

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Le lezioni si sono svolte principalmente con le lezioni frontali e il cooperative learning. Per quanto riguarda il recupero curricolare, attività di recupero volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e finale.

Materiali didattici e testi in adozione

Gli strumenti utilizzati sono stati: uso del testo e strumenti informatici, sussidi didattici supplementari al libro di testo: materiale fornito dal docente e/o appunti dettati dall'insegnante; esercizi svolti in classe di tipo applicativo e assegnati per casa per il consolidamento delle conoscenze, coordinamenti interdisciplinari per aspetti applicativi della materia e approfondimenti / collegamenti di indirizzo economico.



Il libro di testo utilizzato è: GAUSS Matematica per il settore economico - RIZZOLI EDUCATION - TRAMONTANA- B. CONSOLII, A.M. GAMBOTTO E D. MANZONE

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2/3 prove nel primo periodo e 4/5 prove nel secondo periodo.

Sono stati attivati dei recuperi in itinere e corsi di recupero modulare alla fine del primo trimestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Barbara Gelio

Contenuti svolti nel trimestre

- Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:
 - funzione domanda (solo caso lineare, quadratico ed esponenziale)
 - funzione offerta (solo caso lineare e quadratico)
 - L'elasticità puntuale
 - funzione del costo
 - funzione del ricavo
 - funzione del profitto
 - Problemi di ottimizzazione delle funzione costi, ricavi e profitti: caso lineare e quadratico
 - Problemi di scelta tra due o più alternative
 - Problema delle scorte(solo caso con merce costante)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca Operativa:
 - introduzione alla ricerca operativa, scopo e le sue fasi
 - Modelli matematici. Problemi di decisione con classificazione
- Disequazioni lineari in due variabili
- Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;
- sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Le funzioni reali di due variabili reali
 - definizione di funzione in due variabili
 - classificazione di una funzione in due variabili
 - dominio delle funzioni di due variabili (solo intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)
 - linee di livello (caso di rette, parabole, ellisse, iperbole e circonferenze)
 - derivate parziali (solo saper calcolare le derivate: solo di funzioni intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e funzioni composte)
 - derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi
 - massimi e minimi relativi (solo concetto, non definizione formale)
 - ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali



◦ massimi e minimi assoluti (solo concetto e differenza con quelli relativi, non definizione formale)

- massimi e minimi vincolati (solo concetto)
- ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
- ricerca dei massimi e minimi assoluti mediante le derivate

• La programmazione lineare

- I problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



INFORMATICA

Relazione finale del docente Davide Moschini

Il docente ha insegnato in questa classe durante il terzo, quarto e quinto anno. La classe si presenta con un buon grado di maturità che è andato migliorando nei vari anni. Gli studenti (a parte un numero ridotto di studenti che ha raggiunto numerose assenze) hanno frequentato in modo assiduo alle lezioni. La classe in generale è molto partecipe alle lezioni e gli interventi durante le lezioni sono molti (a volte anche troppi) . L'impegno a casa è stato però non sempre costante e non uniformemente distribuito nell'arco del quinto anno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Algebra relazionale: selezione, proiezione, join. Conoscere le funzionalità di un DBMS. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Subnetting. Sicurezza: conoscenza delle categorie di Malware. Crittografia simmetrica e asimmetrica. Web dinamico (CENNI): PHP come interfacciare una pagina web a un database su server. ERP (cenni): Conoscere il concetto di sistema di gestione - Conoscere il concetto di progetto aziendale - Conoscere le caratteristiche dei data warehouse

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper effettuare operazioni complesse. Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza. Saper utilizzare applicativi a vari livelli di rete. Saper riconoscere i tipi di attacco informatici. Saper come vengono utilizzati gli algoritmi con chiave simmetrica e asimmetrica. Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP. Creare pagine web dinamiche.



Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Gestire le informazioni automatizzate in azienda Riconoscere differenti tipologie di aziende che operano nel mondo ICT. Organizzazione del commercio elettronico. Capire quali sono le tipologie di evoluzione del sistema informativo Realizzare pagine web. Risolvere problemi con approccio multimediale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 117 ore. Di cui: 43 con ITP, 6 di verifica, 5 di PCTO, 2 di educazione civica.

Metodologia didattica

Le metodologie didattiche adottate durante l'anno scolastico sono state: Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Micro-learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning - Storytelling - Tinkering - Twletteratura - Writing and Reading

Learning by doing, imparare facendo, per pervenire alla costruzione consapevole e partecipe del proprio sapere; problem solving, dal problema reale al modello formale, per avviare lo studente all'analisi e all'interpretazione della realtà; webquest , per fare esprimere liberamente le potenzialità individuali di ciascun alunno e favorire la socializzazione.

Ogni argomento esposto è stato ripreso e riepilogato nella lezione successiva mediante sondaggio da parte dell'insegnante con domande mirate e coinvolgimento degli alunni. Si è prestato particolare cura all'apprendimento ed uso di una terminologia tecnica appropriata. Prima di ogni verifica sono stati ripresi i punti fondamentali degli argomenti svolti.

Materiali didattici e testi in adozione

Iacobelli Ajme Marrone, EPROGRAM 2[^]biennio Juvenilia /mondadori Materiali forniti dal docente su classroom



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati corsi di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di INFORMATICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Davide Moschini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Algebra relazionale
 - Operatore selezione
 - Operatore proiezione
 - Operatori Join
- BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE
 - Il progetto dei sistemi informatici
 - Sistemi informativi e sistemi informatici.
 - Ciclo di vita dei sistemi informativi.
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: Raccolta e analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, Progettazione logica ,Progettazione fisica (determinazione tipo attributi, cenni sull'utilità degli indici).
 - Terminologia e concetti
 - Concetto di struttura dei dati e di modello dei dati.
 - Concetti di dato, informazione, intensione, estensione, schema ed istanza.
 - Vincoli di integrità.
 - Definizione e caratteristiche di una Base di Datti (DB).
 - Funzioni dei Sistemi di Gestione di Basi di Dati (DBMS).
 - Linguaggi per Basi di Dati: DDL, DML
 - Classi di utenza del DBMS.
 - Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Meccanismi di astrazione: classificazione, aggregazione, generalizzazione.
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità.
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni).
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie.
 - Gerarchie IS-A: caratteristiche (totale / parziale, esclusiva / con sovrapposizione).
 - Identificatori esterni.
 - Associazioni ricorsive (riflessive).
 - Vincoli di integrità.
- BASI DI DATI: PROGETTAZIONE LOGICA - MODELLO RELAZIONALE
 - Il modello relazionale
 - Relazioni e tabelle



- Relazioni e Basi di Dati
- Rappresentazione dei dati:
 - schema di relazione / schema di DB relazionale
 - istanza di relazione / istanza di DB relazionale
 - attributi
 - chiavi candidate (chiavi possibili, tra cui scegliere la chiave vera e propria)
 - chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
 - chiave esterna (foreign key o riferimento alla chiave - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
 - informazione incompleta e valori nulli
 - vincoli di integrità (vincoli di tupla, di chiave, di integrità referenziale)
 - Traduzione dallo schema concettuale allo schema logico:
 - Eliminazione di attributi multipli e composti
 - Rappresentazione delle entità con identificatore esterno
 - Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
 - Rappresentazione delle gerarchie (IS-A) e loro ristrutturazione / eliminazione a seconda del tipo di IS-A, del numero di attributi e delle associazioni in cui sono coinvolte le entità figlie (accorpamento all'entità padre, alle figlie, trasformazione in associazioni)

Contenuti svolti nel pentamestre

- OPERAZIONI SUI DATABASE RELAZIONALI: SQL
 - Definizione dei dati in SQL
 - Domini (tipi) elementari
 - Comandi per la definizione e la modifica dello schema: tabelle, domini, viste, asserzioni (create, alter, drop, update) Specifica di valori di default.
 - Vincoli intrarelazionali (valori null, not null, unique, primary key, vincoli di tupla).
 - Vincoli interrelazionali (foreign key).
 - Interrogazioni in SQL: Query Language
 - Dichiaratività (non proceduralità) e interpretazione algebrica di SQL
 - Comandi per le query al DB:
 - istruzione select
 - clausola where e condizioni esprimibili in SQL
 - opzioni di ordinamento: order by [ascending] o descending
 - raggruppamenti: clausole group by e clausola opzionale having
 - funzioni di aggregazione count(), sum(), avg(), min(), max()
 - uso di variabili: alias
 - sottointerrogazioni: annidamento di select
 - select esterna/principale e interna/secondaria



- Manipolazione dei dati in SQL - DML: Data Manipulation Language
- Comandi per la modifica del DB (insert, update, delete)
- Creazione e gestione database tramite Postgresql
- Sicurezza informatica
 - Malware
 - Virus
 - Trojan
 - Spyware
 - CryptoJacking
 - BlockChain(CENNI)
 - Ramsonware
 - Cyborg Ramsonware
 - Backdoor
- Crittografia
 - Chiave simmetrica
 - chiave asimmetrica
- BASI DI DATI E WEB
 - Parallelo tra struttura di un DB e di un sito web centrato sui dati
 - Accesso ai dati
 - Accesso ai dati tramite PHP
- ERP
 - Cenni e definizione

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA INGLESE

Relazione finale del docente Marina Grisi

La classe è composta da 17 alunni, che hanno goduto di continuità nel triennio con l'attuale docente. La classe è partita come una terza vivace ed immatura, ma ha dimostrato di essere cresciuta nel corso del triennio. La maggior parte del gruppo classe è stata costante nella presenza, mentre emerge un piccolo gruppo con presenza discontinua, soprattutto nel trimestre; la partecipazione è stata attiva. Il comportamento è stato generalmente corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi nel corso dell'anno degli atteggiamenti individualisti da parte di alcuni alunni; il rapporto tra compagni appare sereno e collaborativo. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera molto soddisfacente da parte di un ristretto gruppo di alunni, in modo più che soddisfacente da parte di un secondo gruppo, in maniera soddisfacente da parte di un terzo gruppo ed in modo appena/quasi soddisfacente da parte di un ultimo gruppetto di alunni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Acquisizione del linguaggio specifico tecnico, commerciale ed economico nell'ambito del programma svolto; acquisizioni di informazioni sulla realtà economica, politica, sociale e culturale del Regno Unito, degli Stati Uniti e dell'Unione europea, con confronti in lingua con la situazione nazionale. Elementi di cultura dei paesi di lingua inglese.

Abilità

Saper lavorare sui materiali proposti, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper rielaborare i contenuti ed esporli, il più autonomamente possibile. Saper effettuare collegamenti tra le diverse discipline studiate.

Competenze

Gli alunni utilizzano la lingua straniera nei vari contesti economici e culturali, in particolare comprendono i messaggi scritti ed orali identificandone i contenuti essenziali; interagiscono sui contenuti in modo consequenziale e logico; leggono e comprendono testi, messaggi scritti e lettere commerciali; sintetizzano e rielaborano in forma scritta/orale un brano analizzato.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 48 ore di lezione, 16 ore di lezione e verifica, 4 ore di verifica, 9 ore di educazione civica e 4 ore di sorveglianza, per un totale di 81 ore.

Metodologia didattica

Si è privilegiata una metodologia che favorisca l'approccio comunicativo e che quindi veda gli studenti al centro del progetto didattico. La lingua straniera è stata la lingua veicolare delle lezioni, il mezzo utilizzato per ragionare sulla lingua stessa e per interagire. La metodologia ha previsto: lezioni frontali, lezioni laboratoriali frequenti, grazie anche all'utilizzo di un'aula multimediale; utilizzo di sussidi multimediali oltre ai libri di testo, ascolto e visione di materiale audio e video originale (video da Internet, ecc), lettura di documenti realistici (mail, etc), utilizzo di materiali selezionati dal docente quali Powerpoint, file in formato digitale, ecc; lavori individuali e collaborativi. Le diverse tematiche sono state sviluppate partendo dalla sollecitazione delle conoscenze pregresse-prerequisiti, favorendo così l'introduzione del lessico specifico, per poi passare alla presentazione della tematica; gli alunni sono stati guidati ad affrontare i diversi argomenti con un approccio multidisciplinare, cercando di fare collegamenti con le altre discipline ove possibile. Si è previsto per ogni tematica una fase di consolidamento, revisione e verifica.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione, C. Medaglia - M. Seiffart, Twenty-thirty, English for Responsible Business, Rizzoli Education, e materiale digitale predisposto dalla docente su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte ed una orale nel primo periodo, 3 prove scritte e 2 orali nel secondo periodo per tutti più una prova di recupero per gli alunni con insufficienze nel primo periodo. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo, sulla base di letture proposte e/o di argomenti studiati; le prove orali sommative sono state interrogazioni formali. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi ed argomenti trattati, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dando peso sia alla valutazione formativa (osservazione sistematica e continua) che sommativa.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA INGLESE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Marina Grisi**

Contenuti svolti nel trimestre

- SUSTAINABLE BUSINESS
 - Business Theory Unit 3 Innovation and Sustainability: Sustainability, Green energy, Recycling, CSR: Corporate social responsibility, Triple Bottom Line, Describing sustainability projects.
 - Culture unit 7 and 8: Energy resources yesterday and today; Child labour.
- CULTURE: DIGITAL REVOLUTION
 - The Digital Revolutions; Alan Turing and intelligent machines'; Unit 7: Automation - yesterday and tomorrow.
- CULTURE: POLITICAL SYSTEMS
 - Unit 2: Video Political Systems; British Institutions: the Monarch, Constitution, the Parliament and the Government; Conservative and Labour parties.
 - Unit 3. Us institutions, the American Constitution, the American electoral system and how the US president is elected; American political parties.
- BUSINESS COMMUNICATION:
 - Unit 3 Business Transactions: The international business transaction and its stages PPT; Enquiries and replies (positive/negative); Orders, placing orders and replies (positive/negative); Invoices.
- PAYMENT
 - Business Theory Unit 6 Payment- Payment terms and Methods of payment: Bank transfer, Bill of exchange.
- TRANSPORT
 - Means of transport, advantages and disadvantages of the different means of transport su file.
- BANKING AND FINANCE
 - Business Theory Unit 6 Banks and banking services; Online banking and 10 security tips for a safe online banking.
- CULTURE
 - Historical Background: WWI
- LANGUAGE PRACTICE
 - Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.



Contenuti svolti nel pentamestre

- **BANKING AND FINANCE**
 - Finance and the Stock exchange: some definitions, its functions, Bull vs Bear Market, The London Stock Exchange, The New York Stock Exchange.
- **BUSINESS COMMUNICATION:**
 - Unit 4 Complaints and Reminders. Complaint and Reply to the Complaint. Reminders and reply to reminders.
- **MARKETING**
 - Business Theory Unit 5: Business plans, Identifying consumers' needs and wants and Defining the purpose of SWOT analysis. Some definitions on file. What is marketing; The Marketing mix: Product, Price, Placement, Promotion and People. Advertising media and Advertising campaigns.
- **CULTURE**
 - Historical Background. Between the two wars in the UK and the US, The Irish Question and the Troubles, The British Commonwealth and the Great Crash. WWII.
 - Film In the name of the father al Cineforum in lingua.
 - Unit 8: Welfare State; How welfare state works.
 - Literature G. Orwell's 1984, analisi e story; analisi del brano Big Brother is watching you dal primo capitolo. 1984 today.
- **EDUCAZIONE CIVICA e CULTURE**
 - The European Union: history, founding treaties, achievements and its political institutions; Advantages and Euroscepticism; Brexit.
- **LANGUAGE PRACTICE**
 - Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale del docente Alberto Roncolato

Il docente è il primo anno che insegna in questa classe. La classe si presenta vivace e una parte degli alunni interviene spesso durante le lezioni. L'atteggiamento generale è collaborativo, molto partecipativo e interessato. I rapporti interpersonali tra studenti sono più che buoni e rendono piacevole l'ambiente. Gli alunni si possono dividere in due gruppi, un gruppo che interagisce ed è molto attivo durante le lezioni e un altro gruppo che si fa trascinare. Questo secondo gruppo utilizza approcci peer to peer con i compagni per rimanere al passo e la preparazione risulta comunque adeguata. A parte alcune lodevoli eccezioni, il lavoro a casa è un po' scarso ma questo è in genere compensato dall'attenzione in classe. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con risultati generalmente buoni e in alcuni casi ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello E/R. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Conoscere: le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Subnetting, Gateway, Routing, DNS, DHCP e best practice nel loro utilizzo.

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper configurare una postazione in una rete. Saper configurare una rete. Saper configurare rotte statiche per far interloquire più reti. Configurare semplici record A su server DNS. Sapere configurare un semplice servizio DHCP in ambiente simulato.

Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database.



Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Configurare una rete.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 62 ore di lezione, 2 ore di verifica, per un totale di 64 ore. Tutte le ore si sono svolte in compresenza e in laboratorio.

Metodologia didattica

Didattica laboratoriale - Lezione frontale - Cooperative learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Si sono usate presentazioni, dispense e siti internet, tutto caricato su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state congiunte con il collega di teoria a parte la verifica sulle reti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Alberto Roncolato**

Contenuti svolti nel trimestre

- **BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE**
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Il modello relazionale
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: raccolta e analisi dei requisiti, progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica (determinazione tipo attributi).
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni)
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie
 - Chiavi candidate
 - Chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
 - Chiavi esterne (foreign key - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
 - Traduzione di schemi E/R in schemi logici
 - Eliminazione di attributi multipli e composti
 - Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
 - Normalizzazione (prima, seconda e terza forma normale)
 - Vincoli di integrità
- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - MySQL e altri DB relazionali
 - Tabelle, attributi e tipologia di dati
 - Valori nulli
 - Chiavi primarie ed esterne
 - Vincoli
 - Relazioni e cardinalità
 - Vincoli di integrità referenziale
 - DDL esempi, vincoli e chiavi esterne
 - Tipi di Join
 - Definizione dei dati in SQL
 - Query base



Contenuti svolti nel pentamestre

- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - Definizione dei dati in SQL
 - Progetti concreti
- **LE RETI DI COMPUTER**
 - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete
 - Chi trasmette in rete: linguaggi ed istruzioni comuni tra sistemi diversi.
 - Il modello ISO/OSI
 - Il modello TCP/IP
 - Le tipologie di mezzi trasmissivi (Layer 1)
 - Il MAC Address e il Layer 2
 - L'indirizzo IP e il layer 3
 - Subnetting, gateway, routing (base)
 - Broadcast
 - DNS e DHCP

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente RUDI TRAQUILLINI

Durante il triennio, la classe ha sperimentato una carenza di continuità nell'insegnamento, il che potrebbe aver contribuito alla sua eterogeneità attuale. Il sottoscritto ha assunto il ruolo di insegnante nell'anno scolastico attuale, subentrando a un collega che ha guidato la classe nei due anni precedenti. Pertanto, le valutazioni presenti si riferiscono esclusivamente al quinto anno. Fin dall'inizio, alcuni studenti hanno dimostrato un notevole interesse e impegno durante le lezioni, ottenendo risultati eccellenti. Un secondo gruppo ha incontrato delle difficoltà nel seguire regolarmente il programma di studio, ma ha compensato tale mancanza mostrando entusiasmo e interesse durante le lezioni. Quest'atteggiamento, seppur con qualche difficoltà, ha consentito loro di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti. Il resto della classe mostra un livello di preparazione modesto e ha evidenziato difficoltà nell'adattarsi ai ritmi di studio di un istituto superiore, manifestando sin dall'inizio un atteggiamento prevalentemente passivo e poco partecipativo, a meno che non sollecitato direttamente. Le presenze sono generalmente costanti, con poche eccezioni. Gli interventi in classe sono stati generalmente frequenti, sebbene non sempre appropriati: quelli più significativi provenivano quasi sempre dagli stessi studenti, mentre per gli altri sono spesso risultati fuori tema. Nonostante ciò, la classe mostra un buon rapporto tra i suoi membri e relazioni interpersonali positive. La maggioranza della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi disciplinari minimi, tuttavia persistono alcune criticità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'alunno ha una conoscenza generale delle società per azioni e le loro specificità (capitale sociale, trattamento degli utili e agli adempimenti contabili). Conosce gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari delle aziende industriali e sa leggere e interpretare la redazione del loro bilancio d'esercizio. Ha una conoscenza generale e approssimata degli aspetti economici specifici riguardanti la gestione delle aziende industriali (tipologie di produzione, aspetti dimensionali, classificazioni di settore, ecc.). Conosce le scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali e quelle del loro assestamento. Conosce il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Conosce e riconosce l'analisi di bilancio per indici e ne conosce e riconosce le funzioni e gli obiettivi. Conosce in via generale e approssimata la fiscalità d'impresa e il concetto generale di reddito fiscale. Conosce i più rilevanti principi a cui si ispirano le



norme fiscali. Dispone di alcune conoscenze sulle principali imposte che colpiscono il reddito d'impresa. Sa riconoscere e interpretare le principali decisioni aziendali di tipo strategico e operativo, riconoscendo alcuni dei modelli teorici di riferimento. Conosce le principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi industriali. Conosce i fondamenti e gli obiettivi della contabilità analitica. Sa identificare con precisione le soglie di convenienza e i punti di equilibrio nei processi di produzione e vendita (break-even analysis). Ha una conoscenza generale e approssimata dello strumento del business plan. Conosce la metodologia di costruzione del bilancio aziendale con dati a scelta. Conosce le principali relazioni tra le poste di bilancio e le riclassificazioni dello stato del patrimonio e del conto economico. Conosce i principali indici economici, finanziari, patrimoniali e di produttività aziendale. Dispone di conoscenze generali e approssimate sulla rendicontazione sociale e sugli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari di tale rendicontazione.

Abilità

L'alunno sa redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. e redige il bilancio d'esercizio seguendo le indicazioni del Codice Civile. Sa riconoscere e classificare le imprese industriali e descriverne la struttura patrimoniale. Sa riclassificare il bilancio d'esercizio in funzione dell'analisi per indici e sa calcolare i principali indici economici, patrimoniali e finanziari. E' in grado di leggere in modo coordinato gli indici messi a sistema e sa redigere una semplice relazione interpretativa. E' in grado di individuare i soggetti passivi d'imposta, per la tassazione dei redditi d'impresa. Sa cogliere alcune divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale e sa applicare i criteri di valutazione fiscale delle rimanenze. Sa calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili e valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. Sa individuare con criteri semplici e in modo generico le strategie aziendali adottate dall'impresa. Sa classificare i costi secondo vari criteri. Sa rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e ne sa identificare i punti di equilibrio. Sa calcolare i costi di prodotto e di processo secondo le configurazioni a costi pieni e a costi variabili. Riconosce ed utilizza correttamente l'analisi break-even applicandola a casi di studio aziendali e sa risolvere semplici problemi di scelta. Sa redigere budget settoriali semplificati e il budget d'esercizio conseguente. Sa costruire un bilancio con dati a scelta e leggere con spirito critico un Business Plan. E' in grado di leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità ambientale, e sa commentarne le caratteristiche e i contenuti prendendo spunto dai casi studiati o da ricerche effettuate. Sa identificare i principali stakeholder.



Competenze

L'alunno è in grado di interpretare correttamente i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese. Sa interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese e sa interpretare in modo semplificato il sistema delle rilevazioni aziendali. E' in grado di individuare e accedere alla normativa civilistica e per alcuni aspetti fiscale con riferimento alle attività aziendali. Sa interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Sa individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. E' in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati. E' in grado di applicare i principi e gli strumenti necessari per la costruzione di un bilancio semplificato. Sa analizzare e produrre documenti semplici relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 113 ore di lezione, 11 ore di verifica, 27 ore di laboratorio, 14 ore di sorveglianza + PCTO + Ed. Civica per un totale di 163 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Dentro l'impresa Volume 5 Imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo + Percorsi esercitativi per nuclei fondanti 5 + Piano dei conti 5 + Esame di stato

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 03 prove nel primo periodo e 05 prove nel secondo periodo. E' stata data possibilità di attivare alcuni sportelli help a richiesta degli studenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discus-



sione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *RUDI TRAQUILLINI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa RUDI TRAQUILLINI

Contenuti svolti nel trimestre

- RIPASSO
 - Le società per azioni: aumento di capitale e riparto dell'utile
 - I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni
 - Gli adempimenti contabili riguardanti il personale
 - Aspetti economici, patrimoniali e finanziari d'azienda
 - Il bilancio d'esercizio
- ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
 - I caratteri della produzione industriale
 - Le principali classificazioni delle imprese industriali
 - I settori che caratterizzano la gestione delle imprese industriali
 - La contabilità generale: alcune scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali (immobilizzazioni materiali e contributi pubblici alle imprese).
 - Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio
 - Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali
 - Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali

Contenuti svolti nel pentamestre

- LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
 - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici
 - Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
 - I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
 - SP a criteri finanziari e CE a VA e Costo del Venduto
 - Il coordinamento a sistema degli indici e loro lettura unitaria
 - La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei rendiconti finanziari (cenni)
- FISCALITÀ DI IMPRESA (CENNI)
 - Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
 - I principi fondamentali a cui si ispirano le norme sui componenti del reddito fiscale d'impresa
 - La relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale
 - Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa
 - Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa



- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE
 - Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
 - Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale
 - La programmazione e il controllo della gestione
 - L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)
 - Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi: full costing (a base unica e multipla) e direct costing.
 - La break-even analysis
 - I costi standard e il sistema di budgeting
 - Il sistema di reporting
 - Il business plan (CENNI)
- BILANCIO CON DATI A SCELTA
 - le relazioni tra le poste di bilancio
 - la riclassificazione dello SP
 - la rielaborazione del CE
 - gli indici di bilancio
- RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE (CENNI)
 - I diversi stakeholder dell'impresa
 - La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
 - Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa
 - Il concetto di Creating shared value
 - Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa

prof./prof.ssa *RUDI TRAQUILLINI*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



**Istituto di Istruzione Superiore
"Copernico - Pasoli"**

Liceo Scientifico (Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo) e Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali, SIA-Sportivo, Turismo)
Sezione Ospedaliera c/o AOUI Verona - Borgo Trento (VRPS019024)

Via Carlo Anti, 5 - 37132 Verona (VR) - C.M. VRIS01900L - C.F. 93252120238 - Cod. Fatturazione PA: UFZE9H
Tel. 0458921284 - E-mail vris01900l@istruzione.it - PEC vris01900l@pec.istruzione.it - Sito web www.copernicopasoli.edu.it



PROVA DI SIMULAZIONE

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
E CURVATURA SPORTIVO
CLASSI 5ASI E 5BSS**

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impresa Meccanica Veneta spa opera nel settore metalmeccanico e si rivolge principalmente al mercato nazionale.

Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico le cui cause sono state individuate:

- nell'incremento dei costi fissi
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2023, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori:

- capitale proprio 1.280.000 euro
- ROE 3%
- ROI 4%
- leverage 1,8

Per contenere i costi e accrescere la redditività il management decide, all'inizio dell'esercizio 2024, quanto segue:

- esternalizzare una fase del processo produttivo, dismettendo alcuni impianti
- formare il personale per convertirlo in mansioni differenti
- aumentare le fonti di finanziamento

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.



**Istituto di Istruzione Superiore
"Copernico - Pasoli"**

Liceo Scientifico (Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo) e Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali, SIA-Sportivo, Turismo)
Sezione Ospedaliera c/o AOUI Verona - Borgo Trento (VRPS019024)

Via Carlo Anti, 5 - 37132 Verona (VR) - C.M. VRIS01900L - C.F. 93252120238 - Cod. Fatturazione PA: UFZE9H
Tel. 0458921284 - E-mail vris01900l@istruzione.it - PEC vris01900l@pec.istruzione.it - Sito web www.copernicopasoli.edu.it



SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Meccanica Veneta spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.
Redigere il report dal quale risulti:
 - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
 - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
 - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.
3. La Nota integrativa illustra e commenta i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni qualitative e quantitative necessarie per l'interpretazione dei dati esposti. Redigere i punti della Nota integrativa al 31/12/2024 di Veneta Meccanica spa relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni.
4. Gamma s.p.a., impresa industriale, con una capacità massima di 580.000 unità del prodotto DET45 e che sta utilizzando la propria capacità produttiva al 90%, riceve da un proprio cliente un'offerta di acquisto che consentirebbe all'impresa il completo sfruttamento della capacità produttiva ma a un prezzo inferiore.
Redigere il report dai cui dati quantitativi risulti conveniente accettare l'ordine alle condizioni del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore di lezione dalla consegna della traccia.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Antonio Sorgente

La classe ha mostrato un comportamento responsabile, è riuscita a mantenere un buon clima di collaborazione e uno spirito competitivo adeguato alle richieste fatte, Il comportamento in ambito scolastico ed extrascolastico risulta essere stato corretto e il grado di maturazione generale adeguato. La presenza alle lezioni è stata costante come anche la puntualità nel rispettare le consegne sia nelle lezioni pratiche che in quelle teoriche, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo più che soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le capacità motorie Principi di teoria dell'allenamento Tecnica delle attività motorie e sportive affrontate Conoscere la terminologia, il regolamento, tecnica e tattica dei vari sport individuali e di squadra praticati Primo soccorso Caratteristiche delle attività in ambiente naturale Norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni Storia delle olimpiadi Educazione fisica nel periodo fascista Linguaggi arbitrali, regolamenti Forme organizzative di tornei e manifestazioni

Abilità

Ulteriore sviluppo delle capacità condizionali Adeguare l'intensità e la difficoltà delle attività svolte alle proprie capacità Sviluppare le proprie capacità coordinative e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci Assumere attitudini non usuali tra corpo e spazio Strutturare in modo autonomo ed adeguato alcune attività specifiche Praticare sport effettuando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco in modo adeguato Assumere ruoli definiti negli sport di squadra Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti; applicare le norme fondamentali di igiene e prevenzione, di primo soccorso Controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e rilassamento Praticare attività motoria in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature e norme di sicurezza Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo Svolgere compiti di giuria, arbitraggio



Competenze

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie
Autovalutazione Produrre risposte motorie efficaci ed economiche in contesti impegnativi
Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica Acquisire consapevolezza del valore della pratica sportiva per il proprio benessere
Relazione con l'ambiente naturale Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport nel contesto socio-culturale presente e passato

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 49 ore di lezione, 4 ore di educazione civica, 2 ore di sorveglianza alla simulazione della prova d'esame per un totale di 54 ore.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stato utilizzato il metodo globale, quello analitico e quello misto a seconda delle esigenze didattiche riscontrate e del ritmo di apprendimento del gruppo classe. Sono state svolte lezioni frontali, lavori a piccoli gruppi e/o a coppie, il metodo induttivo e deduttivo, della scoperta guidata, della libera sperimentazione, i metodi collaborativi, l'assegnazione di compiti e ruoli, in particolare per i giochi sportivi. Grande attenzione è stata posta nella valutazione dei carichi di lavoro che sono stati gradualmente, progressivi e proporzionati al grado di sviluppo auxologico degli allievi e delle differenziazioni morfologiche del gruppo maschile e femminile. Si è cercato di valorizzare le dinamiche insorgenti all'interno del gruppo di lavoro: relazione di aiuto, di confronto, di competizione, proponendo sempre e comunque attività che hanno sviluppato l'autostima e la collaborazione.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: Esercitazioni in palestra o all'aria aperta (campo da calcetto), con tutte le attrezzature attualmente a disposizione. Per la parte teorica: il libro di testo in adozione per tutte le classi è: FIORINI G. - BOCCHI S. CORETTI S.,- CHIESA E., Più movimento slim, Casa editrice Marietti scuola. Ricerche individuali o di gruppo.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove nel primo periodo e quattro prove nel secondo periodo. Nelle prove di verifica per la parte pratica si è utilizzato l'osservazione della



tecnica e della tattica di gioco, rilevazione della prestazione individuale, e l'osservazione sistematica. Nelle prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimenti individuali e prove scritte a risposta aperta o multipla. Gli alunni che sono esonerati dall'attività pratica hanno seguito le lezioni con compiti di collaborazione sono stati valutati valutati sulla teoria di ciascun obiettivo pratico svolto dal resto della classe, per cui il numero delle valutazioni sarà uguale per tutti. La valutazione si è basata sulle verifiche pratiche e teoriche effettuate, oltre a interesse, impegno e partecipazione dimostrate dall'alunno: si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni pratiche e di eventuali dimenticanze del materiale e dell'abbigliamento necessario per la palestra, dell'impegno dimostrato, dei progressi e del comportamento tenuto durante tutte le attività svolte, lezioni, camminate, attività teoriche e negli spogliatoi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Antonio Sorgente**

Contenuti svolti nel trimestre

- Attività all'aperto
 - Riscaldamento
 - andature e mobilità
- Calcetto
- Pallavolo
 - fondamentali
 - gioco
- badminton
- Coordinazione motoria
- stretching, statico e dinamico
- gioco sportivo
 - pallamano con tiro a canestro
- pallamano
- potenziamento muscolare
- esercizi con palla mediche
- il primo soccorso
- pallavolo
- test per la forza degli arti superiori
- tennis tavolo
- video:le partite impossibili

Contenuti svolti nel pentamestre

- Attività all'aperto
 - calcetto
- Pallavolo
 - fondamentali
 - gioco
- Tennis Tavolo
- video documentario sulle fide sportive
- calcio a cinque
- stretching
- la scuola e il fascismo



- la storia delle olimpiadi
- Sport di classe
 - scherma

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa